



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



UNIVERSITA' DI FOGGIA

SCHEDA MASTER A.A. 2025/2026

Istituzione

Rinnovo

Master di 2° livello in (Italiano e Inglese):

Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali/

Planning, Programming, Implementation, Management, Monitoring and Evaluation of the Integrated System of Social Interventions and Services

Termine di presentazione: entro il 31 maggio o entro il 30 settembre

(Salvo i casi in cui la sostenibilità del Master sia legata a finanziamenti esterni specificamente dedicati o che ne consentano la copertura finanziaria, ovvero sia prevista la stipula di convenzioni per il rilascio del titolo congiunto).

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Formare il Middle Management che opera negli ATS

Capacity Building for Middle Management in the Context of Social Territorial Areas (STA).

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013 vedi allegato)

09 – Health and welfare

092 Welfare

0921 Care of the elderly and of disabled adults

0922 Child care and youth services

0923 Social work and counselling

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

Gli assistenti sociali specializzati in pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi sociali dispongono di competenze avanzate che li rendono idonei per ruoli sia nel settore pubblico che in quello privato nell'ambito dei servizi a categorie, la cui vulnerabilità è legata a condizioni economiche, sociali, culturali, di età e salute. Il territorio di riferimento presenta differenti situazioni critiche per il concorso di differenti fattori intersettoriali, che disegnano configurazione socio-demografica e assistenziale-sanitaria, per la quale urgono figure altamente specializzate nella corretta individuazione e analisi di problemi, bisogni ed esigenze, nonché nella creazione-elaborazione di proposte risolutive o che almeno possano limitare i fattori di vulnerabilità, infine e soprattutto in grado di raccordare risorse materiali e immateriali, istituzionali e private a vantaggio del benessere individuale e collettivo.

In questo senso si giustifica la necessità di formazione di queste professionalità sul territorio locale, perchè queste figure agendo da mediatori tra risorse e bisogni, creano un ponte tra inclusione, garanzia dei diritti, prevenzione e attuazione di risposte integrate ed efficaci, finalizzate al miglioramento del benessere sociale e della qualità di vita dei membri delle comunità. La presenza di queste professionalità in contesti territoriali caratterizzati da criticità e vulnerabilità è quindi cruciale per realizzare processi di potenziamento del bene comune, nell'ottica di sviluppo di “comunità competenti” capaci di influenzare le trasformazioni sociopolitiche del territorio e della stessa comunità.

Sbocchi Professionali:

Settore Pubblico

1. Enti Locali (Comuni, Province, Regioni)

- Uffici di Piano (es. Piani di Zona per i servizi sociali)

- Settori Politiche Sociali e Welfare
- Coordinamento di servizi socio-assistenziali
- Progettazione di interventi territoriali (PON, FSE, ecc.)
- Monitoraggio e valutazione di servizi pubblici

Ruoli possibili: Funzionario dei servizi sociali, Coordinatore di Area, Dirigente, Assistente sociale specialista (cat. D).

2. Aziende Sanitarie Locali (ASL) / Aziende Ospedaliere

- Progettazione e integrazione socio-sanitaria
- Programmazione e valutazione di servizi per specifiche utenze (anziani, minori, disabili, psichiatria)

3. Istituzioni Pubbliche Non Economiche (es. INPS, INAIL)

- Progettazione e monitoraggio di servizi sociali legati al welfare nazionale

4. Università e Centri di Ricerca Pubblici

- Attività di ricerca applicata alle politiche sociali
- Collaborazioni in progetti di valutazione dell'impatto sociale

Settore Privato e Terzo Settore

1. Organizzazioni del Terzo Settore (ETS)

- Cooperative sociali
- Fondazioni
- Associazioni di promozione sociale
- ONG

Attività: Progettazione di servizi, fund raising, valutazione dell'impatto sociale, scrittura di bandi, coordinamento di progetti europei e nazionali, valutazione e monitoraggio dei servizi.

2. Società di Consulenza e Studi Professionali

- Società che offrono supporto alla PA o a enti del terzo settore per la progettazione di servizi
- Monitoraggio e valutazione dei servizi socio-sanitari

- Analisi dei bisogni territoriali

3. Impresa Sociale / Startup Sociali

- Progettazione di modelli innovativi di welfare (es. co-housing, welfare aziendale, piattaforme digitali di welfare)

4. Fondazioni Bancarie o Enti Filantropici

- Ruoli nella progettazione di iniziative sociali finanziate da fondazioni
- Analisi e valutazione delle proposte progettuali

Esempi di ruoli specifici:

- Progettista sociale
- Assistente sociale specialista in enti locali (concorso cat. D)
- Project manager nel terzo settore
- Analista di politiche sociali
- Valutatore e addetto al monitoraggio di programmi socio-assistenziali
- Coordinatore di servizi territoriali

Competenze chiave richieste:

- Conoscenza delle politiche sociali e dei sistemi di welfare
- Capacità di scrittura di progetti (bandi europei, nazionali, regionali)
- Competenze nella valutazione (teoria del cambiamento, SROI, indicatori)
- Buona padronanza di strumenti informatici e metodologie di ricerca

Inglese

Public Sector

1. Local Authorities (Municipalities, Provinces, Regions)

- Planning Offices (e.g., Area Plans for social services)
- Departments of Social Policies and Welfare
- Coordination of social and welfare services
- Design of territorial interventions (e.g., PON, ESF, etc.)
- Monitoring and evaluation of public services

Possible roles: Social Services Officer, Area Coordinator, Senior Executive, Specialist Social Worker (Category D).

2. Local Health Authorities (ASL) / Hospital Trusts

- Design and integration of social and healthcare services
- Planning and evaluation of services for specific user groups (elderly, minors, persons with disabilities, psychiatry)

3. Non-Economic Public Institutions (e.g., INPS, INAIL)

- Design and monitoring of social services related to national welfare policies

4. Universities and Public Research Centres

- Applied research activities in social policy
- Collaboration in social impact evaluation projects

Private and Third Sector

1. Third Sector Organizations (TSOs)

- Social cooperatives
- Foundations
- Associations for social promotion
- NGOs

Activities: Service design, fundraising, social impact assessment, project proposal writing, coordination of national and European projects, evaluation and monitoring of services.

2. Consulting Firms and Professional Practices

- Companies providing support to public administrations or third sector entities in service design
- Monitoring and evaluation of social and healthcare services
- Analysis of territorial needs

3. Social Enterprises / Social Start-ups

- Design of innovative welfare models (e.g., co-housing, corporate welfare, digital welfare platforms)

4. Banking Foundations or Philanthropic Institutions

- Roles in the design of social initiatives funded by foundations
- Analysis and evaluation of project proposals

Examples of Specific Roles:

- Social Project Designer
- Specialist Social Worker in Local Authorities (Category D competition)
- Project Manager in the Third Sector
- Social Policy Analyst
- Evaluator and Monitoring Officer for social and welfare programmes
- Territorial Services Coordinator

Key Competencies Required:

- Knowledge of social policies and welfare systems
- Project writing skills (European, national, and regional calls for proposals)
- Evaluation competencies (theory of change, SROI, indicators)
- Proficiency in digital tools and research methodologies

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l'insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all'interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare

Obiettivi Formativi:

Italiano

PREMESSA

Il Master si propone di formare figure altamente qualificate in grado di operare nella pianificazione, gestione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, con un approccio integrato, inter-istituzionale e basato sull'evidenza.

Obiettivi generali

- Sviluppare competenze avanzate nella **pianificazione strategica e operativa** del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello territoriale.
- Fornire strumenti metodologici e analitici per la **programmazione, attuazione e gestione** di politiche e servizi sociali complessi, in raccordo con gli attori pubblici, privati e del terzo settore.
- Promuovere la capacità di **monitorare e valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto** delle politiche e degli interventi sociali, utilizzando approcci e indicatori riconosciuti a livello nazionale e internazionale.
- Rafforzare le competenze di **governance collaborativa, di lavoro in rete e di integrazione socio-sanitaria**.
- Sostenere lo sviluppo di **leadership pubblica e manageriale** nel settore sociale, orientata alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità.

Obiettivi specifici

- Acquisire padronanza delle **norme, dei modelli organizzativi e degli strumenti di programmazione** che regolano il sistema integrato dei servizi sociali (Piani di Zona, PNRR, FSE+, ecc.).
- Applicare tecniche di **project management sociale**, con particolare attenzione alla progettazione europea e alla gestione per risultati.
- Utilizzare metodologie di **valutazione delle politiche pubbliche**, inclusi approcci come la *Theory of Change*, la *Social Return on Investment (SROI)* e l'analisi di impatto sociale.
- Saper gestire processi di **partecipazione, co-progettazione e co-programmazione**, in coerenza con la normativa sul Terzo Settore.

- Integrare conoscenze interdisciplinari (sociali, economiche, giuridiche e sanitarie) per favorire una **visione sistematica del welfare territoriale**.
- Potenziare le capacità di **analisi dei bisogni sociali**, di **lettura dei contesti territoriali** e di **definizione di strategie di intervento evidence-based**.

Ruoli possibili:

Funzionario dei servizi sociali, Coordinatore di Area, Dirigente, Assistente sociale specialista (cat. D).

Attività: Progettazione di servizi, fund raising, valutazione dell'impatto sociale, scrittura di bandi, coordinamento di progetti europei e nazionali, valutazione e monitoraggio dei servizi.

Ruoli specifici:

- Progettista sociale
- Assistente sociale specialista in enti locali (concorso cat. D)
- Project manager nel terzo settore
- Analista di politiche sociali
- Valutatore e addetto al monitoraggio di programmi socio-assistenziali
- Coordinatore di servizi territoriali

Competenze chiave richieste:

- Conoscenza delle politiche sociali e dei sistemi di welfare
- Capacità di scrittura di progetti (bandi europei, nazionali, regionali)
- Competenze nella valutazione (teoria del cambiamento, SROI, indicatori)
- Buona padronanza di strumenti informatici e metodologie di ricerca

Inglese

Introduction

The Master's programme aims to train highly qualified professionals capable of operating in the planning, management, and evaluation of social policies and services through an integrated, inter-institutional, and evidence-based approach.

General Objectives

- To develop advanced competencies in the **strategic and operational planning** of the integrated system of social interventions and services at the territorial level.

- To provide methodological and analytical tools for the **programming, implementation, and management** of complex social policies and services, in coordination with public authorities, private entities, and third sector organisations.
- To promote the ability to **monitor and evaluate the effectiveness, efficiency, and impact** of social policies and interventions, using nationally and internationally recognised approaches and indicators.
- To strengthen skills in **collaborative governance, network management, and social and healthcare integration**.
- To foster **public and managerial leadership** in the social field, oriented towards quality, innovation, and sustainability.

Specific Objectives

- To acquire a comprehensive understanding of the **regulatory frameworks, organisational models, and planning tools** governing the integrated system of social services (e.g., Area Plans, NRRP, ESF+).
- To apply **social project management techniques**, with a particular focus on European project design and results-based management.
- To employ **public policy evaluation methodologies**, including approaches such as *Theory of Change, Social Return on Investment (SROI), and Social Impact Assessment*.
- To manage processes of **participation, co-design, and co-programming**, in accordance with third sector legislation.
- To integrate interdisciplinary knowledge (social, economic, legal, and health-related) to foster a **systemic vision of local welfare**.
- To enhance the ability to **analyse social needs, interpret territorial contexts, and develop evidence-based intervention strategies**

Possible

Roles:

Social Services Officer, Area Coordinator, Senior Executive, Specialist Social Worker (Category D).

Activities:

Service design, fundraising, social impact assessment, proposal writing, coordination of European and national projects, evaluation and monitoring of services.

Specific Roles:

- Social Project Designer

- Specialist Social Worker in Local Authorities (Category D competition)
- Project Manager in the Third Sector
- Social Policy Analyst
- Evaluator and Monitoring Officer for social and welfare programmes
- Territorial Services Coordinator

Key Competencies Required:

- Knowledge of social policies and welfare systems
- Project writing skills (European, national, and regional calls for proposals)
- Evaluation competencies (Theory of Change, SROI, indicators)
- Strong command of digital tools and research methodologies

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati

1) CONOSCENZE (per esempio, di base, caratterizzanti, integrative, linguistiche, informatiche ecc.):

I contenuti di area giuridica sono ritenuti necessari non solo rispetto alla padronanza di conoscenze e competenze di base in tema di diritti sociali nell'ordinamento nazionale e comunitario, ma soprattutto per sostenere il professionista nell'ideazione, elaborazione e implementazione di percorsi che richiedono l'integrazione e il raccordo di risorse istituzionali e private sul territorio, compito delicato per la numerosità degli intrecci normativi che si dovranno affrontare.

I contenuti di area sociologica e statistica garantiscono le conoscenze, competenze e abilità trans-settoriali generali e specifiche in merito alla progettazione, analisi, monitoraggio e valutazione delle esigenze e dei bisogni al fine di realizzare efficaci soluzioni di welfare mix. Inoltre, insieme ai contenuti di area pedagogica e antropologica definiscono conoscenze e competenze funzionali a valorizzare e potenziare attitudini al lavoro di gruppo e rispetto alla sensibilità rivolta a casi individuali specifici, che si sostanziano di differenti forme di vulnerabilità sociale, economica, culturale e psicologica: famiglie, immigrati, minori, anziani, genitori in difficoltà, individui che hanno sviluppato dipendenza.

I contenuti di area economica sono ritenuti necessari per sviluppare nel corsista competenze e conoscenze in gestione manageriale, fondamentale per il compito di creare

sinergie interne ed esterne all'organizzazione per cui si opera.

Il modulo relativo alle attività di laboratorio e al project work è organizzato in modo da consentire riflessioni (individuali e di gruppo) sulla propria esperienza professionale, da riportare poi nella redazione del project work.

2) CAPACITA' (per esempio, professionali, di apprendimento continuo, comunicative, relazionali, decisionali ecc.):

non solo il modulo 4, dedicati alle attività di laboratorio e al project work, ma tutto il percorso del master offrirà un continuo dialogo a tre fattori: teoria, pratica, confronto su esperienze pregresse. In tal modo l'intera esperienza del master avrà natura pratica ed esperienziale con una forte impronta alla riflessività e auto-riflessività professionale in un interscambio costante docente-studenti e peer-to-peer. I percorso formativo prevede

l'impiego di metodologie didattiche innovative, finalizzate a promuovere il problem solving, la riflessività professionale e lo sviluppo di competenze relazionali trasferibili nei diversi contesti operativi, in relazione al target di riferimento (adulti, famiglie o minori). Le strategie didattiche adottate si fondano in particolare sull'approccio narrativo e sull'utilizzo del metodo autobiografico, concepiti come strumenti privilegiati per favorire processi di auto-riflessione, costruzione di senso e integrazione tra esperienza personale e pratica professionale.

Il focus delle attività laboratoriali sarà orientato alla progressiva acquisizione di consapevolezza delle proprie competenze, nonché all'emersione di nuovi bisogni formativi, mediante l'utilizzo di strumenti metodologici quali il bilancio di competenze e l'analisi SWOT di carriera.

Parallelamente, sarà attribuita analoga rilevanza alle attività di progettazione cooperativa, sviluppate a partire dall'analisi dei bisogni dei diversi target di riferimento, con particolare attenzione ai rispettivi contesti territoriali e socio-professionali.

3) COMPORTAMENTI (per esempio, deontologia, sensibilità sociale, ambientale, interculturale ecc.):

Il Master intende distinguersi per l'adozione di un approccio didattico attivo, fondato su metodologie di work-based learning e su pratiche partecipative che valorizzino la dimensione esperienziale, la condivisione, lo scambio e la negoziazione di saperi, competenze ed esperienze professionali.

In particolare, a partire da una prospettiva cooperativa e metacognitiva, si prevede l'utilizzo di metodologie quali lo studio di caso e il role playing, strumenti privilegiati per attivare e

valorizzare le esperienze pregresse dei professionisti coinvolti in qualità di corsisti, promuovere l'interazione con formatori esperti e, al contempo, mettere in luce – già durante il percorso formativo – il valore del lavoro d'équipe e delle forme di intelligenza collettiva e connettiva che caratterizzano le professioni sociali ed educative.

L'impianto formativo è orientato a stimolare la riflessività dei professionisti attraverso l'analisi di casi concreti, nella convinzione che l'esperienza, opportunamente riletta e condivisa, costituisca essa stessa un potente dispositivo educativo e trasformativo. La discussione di situazioni reali, condotta in ottica critica e pluriprospettica, consente infatti di promuovere processi di apprendimento riflessivo e trasformativo, favorendo la crescita professionale e personale dei partecipanti. In questa prospettiva, la riflessione sulla pratica, intesa come pratica narrativa e dialogica, rappresenta un'occasione preziosa per rafforzare il senso di appartenenza professionale e ridurre l'isolamento operativo, attraverso il confronto e il supporto reciproco tra pari. L'obiettivo è quello di generare contesti formativi attivi e capacitanti, nei quali i professionisti possano mettere in gioco, problematizzare e rielaborare le proprie conoscenze, competenze e abilità, al fine di migliorare i processi decisionali e le pratiche di case management.

Le metodologie adottate mirano, in definitiva, a promuovere nei partecipanti la consapevolezza del proprio ruolo attivo, di facilitatori e mediatori all'interno dei sistemi organizzativi e di rete. In tal senso, il professionista non viene concepito come mero erogatore di prestazioni, bensì come agente competente nella costruzione di connessioni significative e nella messa a sistema delle risorse umane, materiali e immateriali, necessarie per l'accoglienza, la gestione e l'accompagnamento dei casi complessi.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER

B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master

Second-Level Master's Degree in Planning, Programming, Implementation, Management, Monitoring and Evaluation of the Integrated System of Social Interventions and Services

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 - Scienze giuridiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Area 14 - Scienze politiche e sociali

B.3 - Sede/i di svolgimento

Sede di svolgimento delle attività didattiche in presenza: Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Sociali - Via da Zara, 11, Foggia (FG)

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Master del Dipartimento di di Scienze Sociali delibera del Consiglio di Dipartimento seduta del 31.10.2025.

B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

- Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Puglia (CROAS)
- Azienda pubblica di Servizi alla Persona Maria Cristina di Savoia di Foggia (ASP)
- Dipartimento Welfare Regione Puglia
- Garante Regionale dei diritti del Minore;
- Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
- Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità;
- ATS/Comune di Foggia
- Comune di S. Giovanni Rotondo (FG)
- ATS/Comune di S. Severo (FG)
- ATS/Comune di Manfredonia (FG)
- Comune di Cerignola (FG)
- Comune di Vieste (FG)
- Comune di Lucera

- Centro Studi Affido APS
- Ministero della giustizia-Ufficio esecuzione penale esterna

B.6 - Data di inizio e di chiusura del corso (giorno, mese e anno)

Dal mese di Gennaio 2026 al mese di Novembre 2026

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno), tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali in presenza: 300 ore e 48 min

Lezioni in FAD: 75 ore e 12 minuti

Laboratori: 51 ore e 12 minuti

Laboratori in FAD: 12 ore e 48 minuti

Esercitazioni: ore 0

Studio individuale: ore 935

Stage: ore 0

Project work + prova finale: ore 125

Totale: ore 1500

Gli esami finali vanno svolti esclusivamente in presenza.

Le attività didattiche in presenza si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze Sociali, prevalentemente nelle aule 1 e 2, via Alberto da Zara, di massima il venerdì e il sabato.

Le lezioni di didattica on line saranno svolte sulla piattaforma e-learning dell'Università di Foggia.

Le attività si svolgeranno di massima nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2026.

Lingua di erogazione del corso Italiano.

B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo (non inferiori a 60)

60

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

Nessun riconoscimento cfu

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di **studenti uditori** è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Minimo 15 / Massimo 50

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

1. Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, o titolo equipollente;
 2. essere dipendenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, degli Ambiti Territoriali Sociali e/o dei Comuni con ruolo dirigenziale o di livello apicale e di responsabilità nel coordinamento degli uffici di piano, coordinamento dei servizi sociali, o ulteriori ruoli dirigenziale o di livello apicale e di responsabilità nei quali vengono esercitate le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali.

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

20%

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

1	Italiano: Diritto costituzionale e pubblico Inglese: Constitutional and Public Law	Lezione frontale	GIUR-05/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
2	Italiano: Diritto dell'Unione Europea Inglese: European Union Law	Lezione frontale	GIUR-10/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
3	Italiano: Diritto privato Inglese: Private Law	Lezione frontale	GIUR-01/A	8	17	1	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
4	Italiano: Sociologia generale Inglese: General Sociology	on-line (2 CFU-16 ore) Lezione frontale (3 CFU-24 ore)	GSPS-05/A	40	85	5	E-learning Unifg e Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali

Modulo 2. Gestione amministrativa, economico/finanziaria e del personale (12)

CFU: 2,4 CFU ONLINE + 9,6 CFU IN PRESENZA)

5	Italiano: Diritto amministrativo e pubblico Inglese: Administrative and Public Law	on-line (1,2 CFU- 9 ore e 36 minuti) Lezione frontale (0,8 CFU- 6 ore e 24 minuti)	GIUR-06/A	16	34	2	E-learning Unifg e Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
6	Italiano: Diritto del lavoro Inglese: Labour Law	Lezione frontale	GIUR-07/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali

7	Italiano: Economia aziendale Inglese: Business Economics	Lezione frontale	ECON -06/A	32	68	4	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
8	Italiano: Diritto amministrativo e pubblico Inglese: Administrative and Public Law	on-line (1,2 CFU- 9 ore e 36 minuti) Lezione frontale (0,8 CFU- 6 ore e 24 minuti)	GIUR- 06/A	16	34	2	E-learning Unifg e Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
9	Italiano: Economia aziendale Inglese: Business Economics	Lezione frontale	ECON -06/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
Modulo 3. La programmazione in ambito sociale, l'integrazione con le altre politiche (15 CFU: 3 CFU ONLINE + 12 CFU IN PRESENZA)							
10	Italiano: Antropologia Welfare Inglese: Anthropology Welfare	Lezione frontale	SDEA -1/A	24	51	3	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
11	Italiano: Sociologia dei processi culturali e della comunicazione Inglese: Sociology of Cultural Processes and Communication	on-line	GSPS -8/A	16	34	2	E-learning Unifg

12	Italiano: Pedagogia generale e sociale Inglese: General and Social Pedagogy	on-line (1 CFU - 8 ore) Lezione frontale (4 CFU- 32 ore)	PAED -1/A	40	85	5	E-learning Unifg e Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
13	Italiano: Sociologia generale Inglese: General Sociology	Lezione frontale	GSPS -5/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
14	Italiano: Statistica sociale Inglese: Social Statistics	Lezione frontale	STAT-03B	24	51	3	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali

Modulo 4. Governance e modelli partecipativi (10 CFU: 2 CFU ONLINE + 8 CFU IN PRESENZA)

15	Italiano: Sociologia generale Inglese: General Sociology	on-line (2 CFU - 16) Lezione frontale (3 CFU- 24 ore)	GSPS -05/A	40	85	5	E-learning Unifg e Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
16	Italiano: Diritto amministrativo e pubblico Inglese: Administrative and Public Law	Lezione frontale	GIUR-06/A	8	17	1	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
17	Italiano: Diritto privato Inglese: Private Law	Lezione frontale	GIUR-01/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali

18	Italiano: Diritto del lavoro Inglese: Labour Law	Lezione frontale	GIUR- 07/A	16	34	2	Aula 1 o 2 Dip. Scienze Sociali
	Totale			Ore 376	Ore 799	CFU 47	
Modulo 5. Laboratori e projet work (13 CFU)							
	Laboratori	Totale 64 ore di cui: 51 ore e 12 minuti in presenza 12 ore e 48 minuti in FAD			136	8	
	<i>Project work + Prova Finale</i>				125	5	
	TOTALE ORE E CFU				Ore 1500	CFU 60	

B.13 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
1	ECON-06/A	13	6

2	GIUR-01/A	6	3
3	GIUR-05/A	4	2
4	GIUR-06/A	11	5
5	GIUR-07/A	9	4
6	GIUR-10/A	4	2
7	GSPS-05/A	26	12
8	GSPS-8/A	4	2
9	PAED-1/A	11	5
10	SDEA-1/A	6	3
11	STAT-03B	6	3

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**

- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Stage e Tirocinio non previsto

Modalità di svolgimento dei laboratori:

Come da Avviso Allegato 2 della proposta progettuale inviata al Ministero, le attività di laboratorio saranno orientate a promuovere, accompagnare e orientare la riflessione sulle proprie pratiche quotidiane (attraverso, a seconda dei casi, metodologie partecipative come il dialogo aperto, il role-playing, il photolanguage, il world cafe, le simulazioni di situazioni reali, ecc.), centrando il focus sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e dei propri bisogni (bilancio di competenze, analisi swot di carriera) e sulla promozione di competenze di co-progettazione formativa, negoziazione dei significati dell'esperienza e analisi dei bisogni del territorio ai fini della stesura di un project work finale.

Attività da compiere:

Particolare peso sarà dato al lavoro in forma collaborativa e cooperativa, anche al fine di superare gli stereotipi professionali, incentivando l'empatia, la collegialità, le competenze di gestione dei conflitti e l'etica del lavoro. Tutto ciò sarà promosso attraverso metodi educativi incentrati su esercitazioni che simulino il fronteggiamento di situazioni reali che coinvolgano i destinatari dei servizi (incidente critico, PBL ecc.).

La qualità pedagogica del laboratorio intende promuovere un habitus professionale critico attraverso strumenti partecipativi da applicare all'analisi di casi concreti, stimolando l'ascolto attivo e il confronto tra pari finalizzato alla definizione e progettazione di interventi operativi. La riflessione sulla singolare storia professionale, l'esperienza di lavoro in gruppo e il dialogo tra le professionalità tese alla stesura del project work finale intendono facilitare l'emergenza e la generazione di ipotesi operative innovative in relazione alle problematiche oggetto degli scenari di intervento.

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

Tutoraggio tecnico-informatico e Tutoraggio accademico e professionale.

2 tutor d'aula saranno a supporto delle varie attività ed esigenze di docenti e corsisti per il buon andamento logistico, erogativo e organizzativo.

1 tutor esperto in modelli didattici innovativi sarà di supporto alle attività laboratoriali, anello di congiunzione tra i contenuti dei moduli e l'elaborazione del Project Work.

B.16 - Attività di Valutazione dell'Apprendimento

Modalità delle prove di verifica e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	<p>In caso di superamento del numero massimo previsto da bando (max 50 studenti), saranno valutabili i seguenti criteri premiali:</p> <p>Titolo di studio di Laurea per una o più delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; • LM-88 Sociologia e ricerca sociale; • LM-31 Ingegneria gestionale; • LM-62 Scienze della politica; • LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; • LM-56 Scienze dell'economia; • LMG-01 Giurisprudenza; • LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; • Laurea specialistica o magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classi 65/S e LM-57); • Laurea specialistica o magistrale in Scienze pedagogiche (classi 87/S e LM-85); • LM-51 Psicologia. <p>Valutazione titoli (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 0 massimo 10.</p> <p>Elenco titoli valutabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conseguimento di una delle Lauree sopra elencate – max 7 punti così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> - 3 punti fino a 100; - 4 punti fino a 105; - 5 punti fino a 108; - 6 punti fino a 110; - 7 punti per 110 e lode; 2. titoli rilasciati per la partecipazione a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale/corsi formazione continua nelle tematiche relativa al master – max 3 punti; <p>A parità di condizioni può costituire ulteriore elemento premiale non aver usufruito di Master analoghi negli anni accademici precedenti.</p>
Verifiche intermedie e prova finale	<p>Prove intermedie:</p> <p>Ogni modulo prevede prove intermedie: una tesina, in cui il corsista mostrerà l'acquisizione dei contenuti e la personalizzazione attraverso esposizione di un caso-studio. La discussione avviene davanti ai docenti titolari del modulo. Il Project Work finale può consistere in un progetto, una ricerca</p>

	applicata o una proposta di intervento su un tema specifico, coerente con il percorso individuale.
	<p>Prova finale: Lo studente sarà affiancato da un tutor accademico e l'esame finale avverrà davanti a una commissione di 3 docenti e 1 rappresentante dell'Ordine professionale degli Assistenti sociali.</p>

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

€ 4.500,00, totalmente finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Link sito web dove reperire informazioni sul Master:

<https://www.unifq.it/it/studiare/post-lauream/master>

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Non previsto

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Robustella	Carmela	PO	GIUR-03/A	Scienze Sociali

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la sostenibilità e la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento

1	Robustella	Carmela	PO	GIUR-03/A	Scienze Sociali
2	Scionti	Francesca	PO	SDEA-01/A	Scienze Sociali
3	Picarella	Lucia	PA	GSPS-06/A	Scienze Sociali
4	Nocerino	Wanda	Ricercatore	GIUR-13/A	Scienze Sociali

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

In fede

Prof.ssa Carmela Robustella firma

Prof.ssa Francesca Scionti firma

Prof.ssa Lucia Picarella firma

Prof.ssa Wanda Nocerino firma

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da **un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore**)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Robustella	Carmela	PO	GIUR-03/A	Scienze Sociali

4	Gaballo	Giuseppe	Ricercatore	GSP S- 05/A	Scienze Sociali
3	Ruberto	Vito	Tecnico Amministrativ o		Scienze Sociali
4	Sisto	Francesco Paolo	Componente esterno commissario straordinario dell'azienda pubblica di servizi alla persona “Maria Cristina di Savoia”-		Componente comitato tecnico
5	Studente (da individuare)				

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aula, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Le lezioni in presenza si svolgono presso il Dipartimento di Scienze Sociali. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente il venerdì e il sabato presso le Aule 1 e 2, Via Alberto da Zara, 11, Foggia (FG).

Saranno altresì disponibili postazioni mobili presso i laboratori del dipartimento di Scienze Sociali e la Biblioteca di Area Economica.

Gli studenti del Master per le attività online utilizzeranno la piattaforma E-Learning dell'università di Foggia. Si allega la dichiarazione di disponibilità delle aule.

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Tricarico	Nicola	Funzionario	attività di gestione procedure ammissione studenti e rapporti con il ministero e il Dipartimento di Scienze Sociali: Area Alta Formazione e Studi Avanzati
2	Consales	Antonella	Collaboratore	Responsabilità attività amministrativa gestionale: Servizio Master
3	Centola	Pierluigi	Elevata Professionalità	Coordinamento attività amministrativa procedure selezione e rapporti con il Ministero: Area Alta Formazione e Studi Avanzati
4	Ruberto	Vito	Elevata Professionalità	Coordinamento gestione procedure amministrative e didattiche e gestione piattaforma Multifondo e rapporti con il Ministero: Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA Dipartimento DiSS
5	Tozzi	Francesca	Collaboratore	supporto all'attività didattica, predisposizione calendario didattico, reclutamento docenti per insegnamenti: Servizio alta formazione e rendicontazione progetti Dipartimento DiSS
6	Di Pietro	Maria Antonietta	Collaboratore	Supporto gestione amministrativo-didattica su procedura Esse3 e rapporti con i docenti e tutor: Servizio alta formazione e rendicontazione progetti Dipartimento DiSS
7	Pietradura	Francesca	Collaboratore	Responsabilità attività contabile, incasso quote

				ministeriale e pagamento docenza, tutor e attività didattica: Servizio Amministrazione contabilità Dipartimento DiSS
8	Lombardi	Elena	Collaboratore	supporto attività contabili, incasso quote ministeriale e pagamento docenze, rimborsi relatori e pagamento tutor e attività didattica: Servizio Amministrazione contabilità Dipartimento DiSS
9	Petrucelli	Michela	Collaboratore	supporto alla predisposizione calendario didattico e prenotazione aule: Servizio Management didattico e processi AQ della didattica DiSS
10	Perrella	Sara	Funzionario	Supporto alle attività di Comunicazione: Servizio Orientamento, placement, sito web e organi collegiali
11	Tateo	Luigi	Funzionario	Supporto attività su piattaforma E-learning
12	Fioretti	Maria Concetta	Collaboratore	Supporto attività di Comunicazione

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	16
2	GIUR-10/A	Diritto dell'unione Europea	16
3	GIUR-01/A	Diritto privato	24
4	GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	40
5	GIUR-07/A	Diritto del lavoro	32

7	ECON-06/A	Economia Aziendale	48
8	GSPS-8/A	Sociologia dei processi culturali e della comunicazione	16
9	PAED-1/A	Pedagogia generale e sociale	40
10	STAT-03B	Statistica sociale	24
11	SDEA-1/A	Antropologia del Welfare	24
12	GSPS-05/A	Sociologia generale	56
13		Laboratorio 1: Pratiche riflessive e Storie professionali: La programmazione sociale, nazionale e regionale, punti di forza e di debolezza e risvolti sulla professione relativamente alle possibilità di integrazione delle agenzie di welfare e alle attività di progettazione monitoraggio e valutazione	32
14		Laboratorio 2: Competenze trasversali (socio-economico-pedagogiche) per l'analisi, l'ascolto attivo, la comunicazione intra-/inter-organizzativa utili nella corretta conoscenza e nella creazione di rapporti validi con un'utenza in condizioni di vulnerabilità.	32

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	GSPS-05/A	Sociologia generale	40

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne;

funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master, max 10% per il Coordinamento Scientifico (non superiore a € 8.000,00), - max 30% al Fondo Comune di Ateneo ex art. 3, comma.1, Regolamento L.449/97 per il personale T.A.)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO di Scienze Sociali (allegare delibera)

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni

f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione

Foggia

In fede

Prof.ssa Carmela Robustella firma

Prof.ssa Francesca Scionti firma

Prof.ssa Lucia Picarella firma

Prof.ssa Wanda Nocerino firma

E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

F.1 - Parere del Comitato Tecnico del Master, appositamente istituito e rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Composizione del Comitato Tecnico

Cognome	Nome	Qualifica
Mendolicchio	Simona	A.T.S. di Foggia
Caserta	Francesco	A.T.S. di Troia
Preite	Francesco	Salesiani per il sociale rete associativa - APS
Mastrangelo	Costanzo	ASSORI ETS
Villani	Vincenzo	A.T.S. San Marco in Lamis
Dibisceglia	Maria	A.T.S. Cerignola

Fiorentino	Massimiliano	CROAS Puglia
Pitta	Giuseppe	A.T.S. Lucera
La Marca	Domenico	A.T.S. Manfredonia
Pagliara	Costantino	Rete Mo.Vi Foggia
Lamacchia	Michele	A.T.S. San Ferdinando di Puglia
Sciscio	Raffaele	A.T.S. Vico del Gargano
Sisto	Paolo Francesco	Azienda servizi alla persona “Maria Cristina di Savoia”

Parere del 29/10/2025:

(riportare il Parere o una sua sintesi)

Il Comitato tecnico – i cui rappresentanti o delegati hanno partecipato all'incontro del 29/10/2025, alle ore 15,30, tenuto in modalità mista: in presenza presso l'Aula Fortunato di via Gramsci 89/91, a distanza tramite il link: <https://meet.google.com/xwo-vqry-kiq> – ha preso atto delle schede progettuali dei master di I e II livello e ha espresso parere favorevole, unitamente alla conferma di una fattiva collaborazione.

F.2 - Parere della Commissione Didattica di Ateneo

Parere del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)

F) 3 Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)

